



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI
A TEMPO INDETERMINATO di cui

- n. 5 posti a tempo pieno (36 ore settimanali)
 - n. 2 posti a tempo parziale (24 ore settimanali)
- nella figura professionale di

INFERMIERE

categoria C, Livello evoluto, 1^a posizione retributiva

di cui

n. 2 (due) posti riservati ai volontari delle forze armate

Il Direttore

visto il Regolamento del Personale dell'A.p.s.p. "Clementino Vannetti", con annessa la Dotazione Organica, e tenute presenti le disposizioni di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 e dei regolamenti attuativi;

richiamata la circolare della Regione T.A.A. con la quale si comunica che l'articolo 4 della LR n. 5/2022 elimina la possibilità per le APSP di applicare le disposizioni per l'effettuazione di selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione di personale di cui all'articolo 3-bis del decreto legge n. 80/2021, possibilità che era stata prevista, anche per gli enti locali, dall'articolo 7 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022).

RENDE NOTO

che, in esecuzione alla determinazione del Direttore n. 162 del 4 ottobre 2024, è indetto un pubblico concorso per esami, per il conferimento di n. 7 posti a tempo indeterminato di cui n. 5 posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e n. 2 posti a tempo parziale (24 ore settimanali) di organico in:

Figura professionale	Categoria	Livello	Posizione retributiva
Infermiere	C	Evoluto	1 ^a

1. Trattamento economico

Il trattamento economico annuo annesso a detto posto è il seguente (importi lordi per il tempo pieno):

- stipendio base iniziale: euro 19.266,12.=-;
- indennità integrativa speciale: euro 6.445,90.=-;
- assegno annuo: euro 2.892,00.=-;
- indennità figura professionale di Infermiere: euro 3.000,00.=-;

- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di legge;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto;

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali. Per coloro che verranno assunti con contratto di lavoro a tempo parziale, il trattamento economico è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, compresa l'indennità integrativa speciale, spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e figura professionale.

Nel presente bando di concorso l'A.p.s.p. "Clementino Vannetti" è abbreviata con "Azienda".

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Si comunica che al fine di garantire l'equilibrio di genere la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata al 31/12/2023 per la qualifica in argomento è la seguente: 87,50 % donne e 12,50 % uomini

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per accedere all'impiego presso l'Azienda occorre essere in possesso dei seguenti requisiti generali, salvo eventuali requisiti di carattere tecnico riferiti alla natura dei posti messi a concorso:
 - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea secondo la disciplina fissata al successivo articolo. Si prescinde da tale requisito per le assunzioni a tempo determinato di personale sanitario non medico purché in possesso degli altri requisiti di cui all'art. 23 comma 1;
 - godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
 - età non inferiore a 18 anni;
 - non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - non essere destituiti o dispensati dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione;
 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - idoneità fisica all'impiego. L'Azienda sottopone i vincitori del concorso ed i dipendenti da assumere mediante contratto a termine e mediante graduatorie pubbliche esterne ed interne o per pubblica selezione, a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria, in relazione alle mansioni cui i medesimi saranno assegnati. La certificazione di idoneità fisica non è richiesta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, per le assunzioni di soggetti affetti da minorazione psichica e fisica;
 - titolo di studio prescritto dal bando di concorso o di selezione. Si prescinde dal possesso del titolo di studio e dell'anzianità di servizio, per i dipendenti di ruolo dello Stato e di altri Enti Pubblici, in possesso di qualifica pari o superiore a quella del posto in concorso, con l'eccezione dei posti per i quali è richiesto uno specifico titolo di studio professionale.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenze del termine, stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Azienda può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Sono ammessi al concorso gli aspiranti in possesso del seguente titolo:

- **LAUREA IN INFERMIERISTICA**, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o classe L/SNT1;
oppure
- **DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE**, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
oppure
- **DIPLOMA O ATTESTATO CONSEGUITO IN BASE AL PRECEDENTE ORDINAMENTO** riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000);
oppure
- **TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO** riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute;

E

- **ISCRIZIONE ALL'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (OPI).**

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e alla data di assunzione fatto salvo il seguente caso: i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato). Il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Si precisa, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, che la condizione di non vedente costituisce causa d'inedoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti al posto per il quale è indetto il presente concorso.

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore f.f. dell'Azienda sig. Stefano Mattei.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito web dell'Azienda www.apspvannetti.it, in carta libera, ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/1988 n. 370, dovrà pervenire all'U.o. del Personale dell'Azienda

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 novembre 2024

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, pertanto non saranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa

la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dall'avviso.

Le domande spedite a raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, saranno considerate pervenute in tempo utile se inviate dall'Azienda entro il termine sopra indicato: a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente all'Ufficio Personale dell'Azienda nei **giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00**, o inviate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento ovvero dal timbro a data apposto a cura dell'ufficio competente.

Le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata **apspvannetti@pec.it** utilizzando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, la copia di un documento di identità, la ricevuta del versamento della tassa di concorso e il curriculum vitae.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia Autonoma di Trento.

Modalità di compilazione della domanda:

Il candidato dovrà collegarsi al sito web aziendale (www.apspvannetti.it), entrare nella sezione "albo pretorio" e successivamente in quella "concorsi" e quindi:

1. dovrà scaricare il modulo "Domanda di partecipazione" e compilarlo, inserendo nello stesso anche i dati dettagliati relativi ai titoli di servizio;
2. firmare e consegnare il modulo "**Domanda di partecipazione**" presso l'Ufficio Personale dell'Azienda o inviarlo, con gli allegati previsti, attraverso una delle modalità di cui sopra. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la consegna e/o la ricezione del modulo indicato al presente punto.

Nella "**Domanda di partecipazione**" l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica o PEC per l'invio di eventuali comunicazioni. L'Azienda non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino

di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti previsti dalle norme in materia;

- il Comune dove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge contrattuale;
- il titolo di studio richiesto dal bando, la data e l'istituto scolastico in cui fu conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- il titolo di studio posseduto, la data, l'Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito o l'abilitazione professionale richiesta; per l'accesso all'impiego oltre ai titoli di studio o professionali italiani, sono ammessi anche titoli conseguiti in altro stato ed equiparati ai titoli italiani dalla vigente normativa in materia; i candidati in possesso dei menzionati titoli di studio esteri, soggetti al riconoscimento ma non ancora riconosciuti, sono ammessi alle procedure concorsuali con riserva, a meno che non sussista una disciplina più favorevole. L'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio richiesto, così come previsto dall'art. 38 del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studi, previsto dalla richiamata normativa;
- la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (adeguatamente documentati) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- lo stato di famiglia;
- lo stato di idoneità fisica con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio richiesto. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- i titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione o alla preferenza a parità di merito;
- eventuale autocertificazione per ogni altra situazione idonea per l'attribuzione del punteggio per titoli di merito;
- l'aver prestato servizio nelle forze armate acquisendo il diritto a beneficiare della riserva di posti di lavoro prevista dall'art. 1014, comma 3 e 4 e dall'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010;

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

5. Documenti da allegare alla domanda

Il modulo “**Domanda di partecipazione**” deve essere datato e firmato alla presenza dell’impiegato addetto; qualora non venga recapitato personalmente, ad esso deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Al modulo “**Domanda di partecipazione**” devono essere allegati i seguenti documenti:

1. **ricevuta del pagamento della tassa di selezione di euro 25,00=.** Il pagamento dovrà essere effettuato unicamente tramite il sistema “PagoPa”, mediante sito <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html> quindi selezionare l’Ente A.p.s.p. Clementino Vannetti, successivamente “Altre tipologie di pagamento” e “TASSA CONCORSI”, nel campo CONCORSO inserire “**Infermiere**”. Procedere con “Aggiungi al carrello” e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso;
2. **fotocopia di un documento d’identità**, a meno che la domanda stessa non sia sottoscritta dall’aspirante in presenza del dipendente addetto a riceverla;
3. **curriculum vitae** aggiornato e completo del candidato, redatto seguendo il formato europeo scaricabile dalla pagina web <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculumvitae/templates-instructions>
Il curriculum sarà utilizzato e commentato durante la prova orale per la valutazione dell’attitudine e della professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere.

Si invitano i candidati a non produrre altra documentazione non richiesta (es. attestati di partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.

6. Comunicazione degli aspiranti

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall’acquisizione d’ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell’interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR n.445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all’originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L’Azienda procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell’art.1 della L. 23/08/1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione sono esenti dall’imposta di bollo.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Azienda qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

7. Trattamento dati personali – Art. 13 Reg. UE 2016/679

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dall’A.P.S.P. “Clementino Vannetti”. Il trattamento dei dati raccolti sarà svolto da parte di collaboratori incaricati sia per finalità correlate al concorso sia, successivamente, per l’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario per i fini della partecipazione al concorso, pena l’esclusione. La

base giuridica del loro trattamento e rappresentata dalla necessità di consentire la partecipazione dell'interessato alla selezione e dare adempimento ad obblighi di legge. La loro conservazione avrà luogo nel rispetto dei termini di legge. I dati forniti dai partecipanti saranno trattati presso l'Azienda.

Per adempiere a richieste specifiche del dipendente o per obbligo di legge o contrattuale, il trattamento potrebbe riguardare anche categorie particolari di dati personali (dati riferiti allo stato di salute). Il loro trattamento e svolto nel rispetto delle disposizioni di legge, tra cui si cita la L.R. 7/2005.

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati raccolti, se necessario, potranno essere condivisi in tutto o in parte ove necessario e comunque per le finalità del trattamento in oggetto a professionisti o società di consulenza per finalità connesse alla gestione della procedura; le società informatiche per gestione e manutenzione dei sistemi informatici e dei programmi in uso; altri soggetti nominati responsabili del loro trattamento la cui precisa specificazione può essere oggetto di verifica presso gli uffici dell'Azienda. Ai dati potrebbero avere accesso anche organi ispettivi e di controllo, enti e/o uffici pubblici in obbligo di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno del territorio della UE.

I dati raccolti, oltre alla prevista condivisione tra i titolari, saranno comunicati a terzi solo laddove previsto da un obbligo di legge (esempio utilizzo della graduatoria del concorso da parte di altre amministrazioni pubbliche, se richiesto e ove previsto dai rispettivi regolamenti).

In esecuzione ad obblighi di legge o di regolamento i dati personali dell'interessato potranno essere diffusi. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi all'Azienda o al responsabile per la protezione dei dati nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali). Il designato responsabile per la protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo: rdp@upipa.it.

8. Procedura del concorso e programma d'esame

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore dell'Azienda con proprio provvedimento.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda procede alle verifiche della sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso alla procedura concorsuale dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice e limitatamente ai candidati inseribili nella graduatoria di merito. I candidati che risultassero privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla procedura e non saranno inseriti nella graduatoria finale.

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Direttore dell'Azienda secondo le modalità stabile dal vigente Regolamento per il personale.

A partire **dal giorno 11 novembre 2024** sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.apspvannetti.it l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o all'eventuale preselezione, e il calendario di convocazione con il luogo della prima prova d'esame o dell'eventuale prova preselettiva. Tale convocazione sarà effettuata almeno 15 giorni prima della prova scritta e, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove, la medesima deve essere effettuata almeno 20 giorni prima. Qualora si rendesse necessario effettuare la preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per il test deve essere effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Nella prova scritta, saranno garantite le misure per assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 187/1994.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta aperta volti ad accertare il possesso di conoscenze e la capacità di applicazione delle stesse a problemi o situazioni di lavoro ricorrenti per Infermiere e/o domande a risposta chiusa a scelta multipla sui seguenti argomenti:

- Assistenza infermieristica riferita alle problematiche assistenziali (ad esempio: disfagia, disidratazione, malnutrizione, ulcere da pressione, dolore, accompagnamento nella fase di fine vita, ecc.) e alle patologie più ricorrenti nelle residenze sanitarie assistenziali (ad esempio: diabete mellito, scompenso cardiaco, demenza, BPCO, ecc.)
- Tecniche infermieristiche
- Caring infermieristico
- Somministrazione sicura dei farmaci, sangue ed emoderivati
- Pianificazione dell'assistenza nelle RSA e presa in carico
- Il lavoro in équipe multiprofessionale e la supervisione delle attività di competenza dell'operatore socio sanitario
- La relazione e la comunicazione con il residente e i familiari
- Alleanza terapeutica, consenso informato,
- Gestione dei dati sanitari, sistema informativo e trattamento dei dati personali
- La sicurezza degli ambienti di cura ed i rischi correlati ai processi assistenziali
- Responsabilità professionale e deontologia
- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
- Rapporto di pubblico impiego, diritti e doveri dei dipendenti delle A.P.S.P..

La Commissione predisporrà la prova secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali tenuto conto anche del numero di candidati.

Saranno ammessi alle prove orali e pratiche i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche infermieristiche o di brevi role playing propri della figura, volta ad accertare nel concreto le competenze tecniche e relazionali dei concorrenti in relazione alla specifica professionalità richiesta, compresa la descrizione di procedure d'intervento su casi assistenziali, tecnici ed organizzativi.

Saranno considerati idonei e quindi posizionati nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto anche nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale, basata sugli argomenti previsti per la prova scritta, è volta ad accertare le competenze del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere ed alla capacità di pianificazione assistenziale tramite somministrazione di casi. La commissione potrà anche considerare le esperienze formative e lavorative elencate nel curriculum vitae del candidato.

Saranno considerati idonei e quindi posizionati nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo attribuibile alle tre prove sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

PRESELEZIONE

L'Azienda si riserva, in relazione al numero di domande pervenute, di far precedere le prove d'esame da una preselezione sulla base di criteri che saranno indicati nella convocazione. La prova di preselezione potrà consistere in quesiti a risposta chiusa predeterminata su scelta multipla, aventi ad oggetto le materie della prova d'esame.

10. Formazione e approvazione della graduatoria, nomina dei vincitori, validità della graduatoria.

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è effettuata dal Direttore con proprio provvedimento.

Il/la candidato/a che non abbia conseguito il punteggio minimo di 21/30 richiesto per il superamento di ciascuna prova è escluso dalla graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei. Il Direttore dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli atti della Commissione unitamente alla graduatoria finale di merito.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza e riserve di legge e in particolare la legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del regolamento aziendale per il personale, la graduatoria avrà validità biennale dalla data della sua approvazione da parte del Direttore dell'Azienda e potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti che si rendano vacanti in organico successivamente all'approvazione della stessa graduatoria, nonché per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti.

Ai sensi dell'art. 40 comma 3 del Regolamento aziendale del personale, la rinuncia al posto offerto non pregiudica la posizione in graduatoria medesima dell'interessato ai fini della sua nomina a copertura di posti vacanti con diverso orario settimanale di lavoro. L'assunzione a tempo indeterminato esaurisce il diritto di attribuzione di altri posti vacanti con diverso orario di lavoro settimanale, fatti salve le norme del contratto collettivo provinciale di lavoro in materia di trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa.

11. Assunzione

I vincitori dovranno presentare, a propria scelta, entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento di apposito invito, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o ai dati che abbiano subito delle modifiche.

Altresì, se siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a propria scelta, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati già dichiarati nella domanda stessa.

L'Azienda ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo con il Medico competente, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego

e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine indicato dall'Azienda, sotto pena decadenza e saranno assegnati ad una delle tre RSA gestite dall'Azienda nel territorio del Comune di Rovereto (RSA Rovereto, via Vannetti, 6 – RSA L. Fontana, via Parteli, 2 – RSA S.M. Kolbe, via Fedrigotti, 7).

Ove si tratti di concorrente titolare di altro posto di pubblico impiego, il medesimo sarà invitato a dichiarare, entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione, sotto pena di decadenza, per quale posto intenda optare.

L'assunzione diventerà comunque definitiva dopo il periodo di prova stabilito contrattualmente.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

12. Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, che sommata con altre frazioni già originatesi in precedenti procedimenti concorsuali consente la riserva di un posto agli stessi volontari.

È prevista la riserva di n. 1 posto per i candidati in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme richiamate nel punto precedente.

13. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

Per ulteriori chiarimenti e spiegazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della A.P.S.P. Clementino Vannetti di Rovereto, via Vannetti, 6, Rovereto (TN), tel. 0464-455021, e-mail info@apspvannetti.it.

Rovereto, XX ottobre 2024

Il Direttore
Dott. Andrea Zencher



Allegato A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il/la candidato/a deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Azienda presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il/la candidato/a dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dall'Azienda solo qualora la stessa si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare ai sensi dell'articolo 1014 e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non via siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I titoli di cui al punto A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'A.P.S.P. CLEMENTINO VANNETTI DI ROVERETO
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
(indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- 21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
- 22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
- 23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO L'A.P.S.P. CLEMENTINO VANNETTI (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE A.P.S.P. IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);

- 24) AL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;
- 25) AL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.